



**PATTO DI COLLABORAZIONE**  
**“CUSTODI DI COMUNITÀ – PULIZIE E VALORI IN CORSO”**

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla Dirigente del Servizio Sostenibilità e Transizione Ecologica, dott.ssa Paola Ricchi;

e

La **Cooperativa Sociale** con sede in Via Taramelli, 8/10 codice fiscale 01218950226 rappresentata da Cordara Daniela, in veste di Presidente, nata a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_,

di seguito denominati **Proponenti**;

**PREMESSO**

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;

che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti, successivamente nella Direzione generale e a far data dal 1 novembre 2021 nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura

dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

## **CONSIDERATO**

che in data 23.02.2024 con nota di prot. 63596, la Cooperativa La Rete ha presentato la proposta di collaborazione denominata "Custodi di comunità - Pulizie e valori in corso", con lo scopo di coinvolgere persone affette da disabilità e giovani e ragazzi in azioni di pulizia e riqualificazione di spazi urbani;

che la proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato, e non sono pervenute osservazioni contrarie;

che il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, in relazione all'oggetto della proposta, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Sostenibilità e Transizione Ecologica per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara per le valutazioni di opportunità;

che il Servizio Sostenibilità e Transizione Ecologica con nota di data 21.03.2024 prot. 94660 ha valutato positivamente la proposta di collaborazione e ha interessato della proposta Dolomiti Ambiente Srl, gestore del Servizio di Igiene urbana, che si è reso disponibile a collaborare attraverso: la fornitura del materiale funzionale all'attività, quantificato dagli operatori della Cooperativa, lo svuotamento periodico di quanto raccolto (senza addebito alla Cooperativa) e fornendo indicazioni operative finalizzate al corretto svuotamento dei bidoni che verranno consegnati in dotazione ai firmatari;

che la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta, come da nota di data 21.03.2024 prot. 95378.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente, la Cooperativa Sociale La Rete, per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta "Custodi di comunità – Pulizie e Valori in corso" pervenuta al Comune.

L'obiettivo perseguito è quello di rendere le persone con disabilità, seguite dalla Cooperativa Sociale La Rete, protagonisti di azioni di pulizia e raccolta di rifiuti di spazi urbani individuati d'accordo con l'Amministrazione comunale. Il Proponente è mosso dall'intento di favorire l'intervento attivo e la partecipazione di questa componente della comunità, promuovendo la considerazione che ogni persona può attivarsi e contribuire alla cura e alla manutenzione dei

beni comuni urbani, e che quindi ogni singolo, con le proprie potenzialità, possa diventare una preziosa risorsa per la comunità intera.

Ulteriormente a ciò il Proponente intende contribuire alla crescita e allo sviluppo dei protagonisti tramite le attività previste nel presente patto, permettendo alle persone con disabilità di agire concretamente sul territorio, favorendo l'inclusione e l'incontro con la cittadinanza. La collaborazione è volta al perseguimento di un obiettivo comune, ma è anche un'occasione di integrazione, aggregazione, sensibilizzazione e partecipazione.

Le persone con disabilità con delle azioni semplici e concrete possono dimostrare alla cittadinanza la loro parte di abilità e di responsabilità sociale, accrescendo le occasioni di incontro e inclusione nella comunità. Ciò, inoltre, permette loro di poter aumentare il loro senso di autoefficacia e di autostima sentendosi portatori reali di un ruolo sociale attivo e partecipativo.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Con le attività contenute nel patto, il Proponente si prefigge di attivare alcuni interventi volti a:

- raccogliere i rifiuti urbani abbandonati su suolo pubblico, con cadenza settimanale, nelle zone di San Giuseppe, San Pio X, quartiere delle Albere, dove è presente la sede della Cooperativa Sociale La Rete e presso il "Giardino degli Aromi", giardino delle erbe aromatiche ubicato lungo la passeggiata LungoFersina, area verde oggetto di patto di collaborazione di cui la cooperativa è firmataria insieme alla scuola Bronzetti Segantini;
- sensibilizzare, attraverso esempi virtuosi di cura dei beni comuni realizzati da cittadini attivi, ad una cultura del rispetto e della custodia della bellezza dei luoghi urbani;
- favorire il processo di crescita ed educazione dei protagonisti del patto che realizzeranno le attività previste grazie al lavoro svolto in collaborazione;
- promuovere il senso di appartenenza e inclusione delle persone affette da disabilità, rendendole agenti attivi e risorse per la comunità.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare, quando possibile, il logo "Beni comuni" sul materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a:

- realizzare interventi di raccolta di rifiuti urbani abbandonati su suolo pubblico (lattine, cartacce, bottiglie..) nelle zone di San Giuseppe, San Pio X, quartiere delle Albere, dove è presente la sede della Cooperativa Sociale La Rete e presso il “Giardino degli Aromi” ubicato lungo la passeggiata LungoFersina;
- svolgere attività di raccolta, a cadenza settimanale, con successiva pesatura dei rifiuti raccolti e smistamento nei bidoni assegnati attenendosi alle Linee Guida “Al mio quartiere ci penso anch'io” pubblicate sul sito internet del Comune all'indirizzo: <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Beni-comuni/Proposte-di-collaborazione/Proposte-su-avviso-dell-amministrazione/Al-mio-quartiere-ci-penso-anch-io>;
- realizzare attività propedeutiche quali momenti di formazione inerenti al corretto smaltimento dei rifiuti;
- individuare e reperire i materiali necessari, quali guanti e pinze per raccogliere i rifiuti;
- documentare con foto gli oggetti di intervento al fine di raccontare alla comunità le azioni di cura realizzate;
- proporre momenti di raccolta di rifiuti con il coinvolgimento di istituti, connessi alle progettualità in essere con la Cooperativa, e di altre reti formali ed informali;
- trasmettere al Comune, con cadenza periodica, il rendiconto delle attività svolte, nello specifico la data di pulizia e la quantità di rifiuti raccolta durante gli interventi di pulizia.

Il Comune si impegna a:

- definire con i proponenti, in stretta sinergia con Dolomiti Ambiente, gestore del Servizio di Igiene urbana, gli spazi dove realizzare gli interventi concordando le priorità d'intervento e le modalità operative;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta, attraverso tutti i canali comunicativi a disposizione dell'ente;
- prevedere azioni di documentazione (foto e video) per la promozione del progetto da divulgare attraverso canali istituzionali, web, social, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e favorire la narrazione positiva delle fasce interessate attraverso gli interventi posti in essere;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta.

#### **4. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione e il supporto del personale tecnico comunale, in particolare del Servizio Sostenibilità e transizione ecologica servizio che cura i rapporti con la Società Dolomiti Ambiente la quale provvede a mettere a disposizione idoneo materiale (contenitori standard) necessari per lo svolgimento delle attività contenute nel patto;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento, ai sensi dell'art. 20 del regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet del Comune, sito Trento giovani e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, dei Beni comuni e delle Politiche giovanili, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

- fornire al proponente le casacche identificative dei cittadini attivi.

## **5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato (Allegato B) al Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata a partire dalla data della sua sottoscrizione **fino al 31.03.2026**. La collaborazione potrà essere rinnovata. In tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

I Proponenti si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

## **7. RESPONSABILITÀ**

I Proponenti si impegnano a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dai soggetti proponenti per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento, .....

Per il proponente

.....

Per il Comune

....

## ALLEGATO B



### Rendicontazione patto di collaborazione

**Titolo del patto di collaborazione**

**Periodo di svolgimento delle attività:**

**Luogo di svolgimento delle attività:**

**Oggetto del patto di collaborazione:**

**Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:**

**Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:**

**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

<b>Numero delle persone coinvolte</b> (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
<b>Strumenti e materiali</b>	
<b>Costi sostenuti</b> (se assenti segnare "0")	
<b>Tempo dedicato alle attività del patto</b>	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

**CONSIDERAZIONI GENERALI**  
**IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!**

**Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune** (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

**Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiario delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?**

**Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?**

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI  
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE**

<b>Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)</b>	
<b>Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:</b>	
<b>Strumenti o materiali acquistati:</b>	
<b>Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:</b>	
<b>Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):</b>	
<b>Costi sostenuti (specificare le voci):</b>	
<b>Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):</b>	